



CITTA' DI FRANCAVILLA AL MARE

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Provincia di Chieti

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **37**

d'ordine del verbale

Data **11/06/2014**

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2014

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno UNDICI del mese di GIUGNO alle ore 17.35, nella solita sala comunale delle adunanze. Convocato nei modi di legge e previo avvisi notificati ai Sigg.ri Consiglieri nei termini e con le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di Prima Convocazione alla quale hanno partecipato i seguenti Consiglieri, come da appello nominale.

	Cognome e Nome	Presente		Cognome e Nome	Presente
1	ANGELUCCI ROBERTO	si	10	NUNZIATO MASSIMO	si
2	BRUNO ENRICO MARIA	si	11	CORRADO GABRIELLA	no
3	CAPPELLETTI CARMINE	si	12	PAOLINI ROCCO	si
4	DI GIROLAMO TINA	si	13	PIROZZI ALFONSO	si
5	DI PALMA REMO	si	14	TODISCO GRANDE FRANCESCO	si
6	DI RENZO STEFANO	si	15	D'AMARIO DANIELE	si
7	IURESCIA ANTONIO	si	16	DE FELICE CARLO	si
8	LA BARBA DONATO DOMENICO	si	17	LUCIANI ANTONIO	si
9	MORONI FRANCO	si			

Sono presenti n. 16 Consiglieri. Sono assenti n. 1 Consiglieri. Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Carla Monaco, coadiuvato dal Dirigente Dott.ssa MURRI EMANUELA, incaricato della redazione del Verbale.

Accertato che il numero dei partecipanti è sufficiente per rendere legale la riunione, il Sig. Paolini Rocco, nella sua qualità di Presidente pone all'esame del Consiglio Comunale l'argomento in oggetto riportato al n. giusto invito diramato in data 06/06/2014 prot. n. 16788.

Il Presidente introduce la trattazione del punto n. 4 iscritto all'ODG.

Relaziona in merito all'argomento l'Assessore Rocco Alibertini, su invito del Presidente.

Interviene il consigliere D'Amario e si allontana il consigliere De Felice.

Successivamente intervengono i consiglieri Di Renzo - Angelucci, come da resoconto allegato.

Il consigliere De Felice rientra durante l'intervento del consigliere Di Renzo - Presenti n. 16, assente n. 1 (Corrado).

Ultimata la discussione integralmente riportata nel documento dattiloscritto allegato "A", il Presidente pone a votazione il testo della proposta e l'esito viene nel corpo della stessa riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- b) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

Ricordato che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

Vista inoltre la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

Tenuto conto in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- a) viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;
- b) viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;
- c) sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;
- d) sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;
- e) è stata data la possibilità ai comuni di assimilare ad abitazione principale una unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, entro un limite ISEE in capo al comodatario di € 15.000 o per rendite non eccedenti 500 € di valore;

Ricordato che dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote.

Richiamato l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì istituito il Fondo di solidarietà comunale (in luogo del Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti per Sicilia e Sardegna), alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziare con il bilancio statale.

Atteso che:

- il Fondo sarà ripartito con DPCM entro il 30 aprile 2014 tenuto conto dei criteri indicati alla lettera d) del comma 380, come modificati dalla legge n. 147/2013;
- il Fondo di solidarietà comunale ha la funzione di compensare le variazioni di risorse che affluiscono al bilancio dei comuni per effetto delle disposizioni sopra citate ed in particolare per effetto dell'introduzione della TASI in luogo dell'IMU sull'abitazione principale;
- come per il 2013, le suddette variazioni compensative sono determinate assumendo il gettito ad aliquote di base, senza considerare eventuali aumenti o diminuzioni di aliquote stabilite dal comune nell'ambito della propria potestà regolamentare;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visti:

- il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 29/4/2014 (GU n.99 del 30/4/2014) con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;

Richiamato inoltre l'articolo 13, comma 13-bis del D.L. n. 201/2011, il quale, in parziale deroga alle disposizioni sopra citate, prevede espressamente che *“A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno”*;

Richiamato l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, il quale:

a) introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU prevista al 10,6 per mille o ad altre minori aliquote;

b) per il solo anno 2014 l'aliquota massima non può superare il 2,5 per mille;

c) sempre per il 2014, i limiti di cui al comma 1 possono essere superati con le aliquote TASI per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed equiparate, detrazioni o altre misure tali da generare effetti sul carico TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU per gli stessi immobili;

Richiamato l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Tenuto conto del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1° gennaio 2014, delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014 si ritiene di riconfermare per l'anno 2014 le aliquote dell'imposta municipale unica “ IMU “ come di seguito riportate:

- Aliquota ordinaria IMU 10,6‰;
- Aliquota IMU abitazione principale (categorie catastali A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze 4‰
- Aliquota IMU dell'8,6‰ per le seguenti categorie catastali:

A10	UFFICI E STUDI PRIVATI
B	CATEGORIE DA B1 A B8
C1	NEGOZI E BOTTEGHE
C3	LABORATORI E LOCALI DI DEPOSITO
C4	FABBRICATI PER ARTI E MESTIERI
D2	ALBERGHI E PENSIONI
D8	SOLO STABILIMENTI BALNEARI (si precisa che l'aliquota dell'8,6% riguarda esclusivamente i D8 stabilimenti balneari, gli altri D8 applicano l'aliquota ordinaria)

- Aliquota IMU del 7,6% per i terreni agricoli e terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del 06.06.2014 ;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

La votazione svoltasi per alzata di mano si conclude con il seguente risultato: n. **5** Astenuti (Di Renzo - Cappelletti - Pirozzi - Todisco Grande - Di Girolamo) n. **7** voti favorevoli - n. **4** voti contrari (Angelucci - Moroni - D'Amario - De Felice).

DELIBERA

Per i motivi in premessa esposti:

1. Di confermare per l'anno 2014, l'aliquota ordinaria IMU nella misura del 10,6%;
2. Di confermare, per l'anno 2014, l'aliquota ridotta I.M.U. nella misura del 4% per i soggetti passivi con dimora abituale e residenti nel Comune, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale categorie catastali A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze;
3. Di confermare, per l'anno 2014 l'aliquota ridotta I.M.U. nella misura del 4% da applicarsi esclusivamente alle unità immobiliari inserite al catasto urbano con categoria C/2, C/6 e C/7 pertinenze dell'abitazione principale con aliquota ridotta di cui al precedente punto 2, nella misura massima di un'unità per ciascuna delle categorie indicate;
4. Di confermare l'aliquota IMU del 7,6% per i terreni agricoli e terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
5. Di confermare, per l'anno 2014, l'aliquota IMU nella misura dell'8,6% per le seguenti

categorie catastali:

A10	UFFICI E STUDI PRIVATI
B	CATEGORIE DA B1 A B8
C1	NEGOZI E BOTTEGHE
C3	LABORATORI E LOCALI DI DEPOSITO
C4	FABBRICATI PER ARTI E MESTIERI
D2	ALBERGHI E PENSIONI
D8	STABILIMENTI BALNEARI(si precisa che l'aliquota dell'8,6‰ riguarda esclusivamente i D8 stabilimenti balneari, gli altri D8 applicano l'aliquota ordinaria)

6. Di confermare che per l'anno 2014 i valori di riferimento delle aree fabbricabili sono quelle stabilite dalla Delibera di Giunta Municipale N° 415 del 22/07/2008.
7. per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
8. Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2014;
9. Di dare atto che, ai sensi del Regolamento IUC, il versamento dell'imposta dovuta è effettuato in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno;
10. Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC.
11. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell' economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011(L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.
12. di dichiarare, con successiva separata votazione, con voti n. **2** astenuti (Di Renzo - Cappelletti) n. **10** voti favorevoli e n. **4** voti contrari (Angelucci - Moroni - De Felice - D'Amario) espressi per alzata di mano dai **16** consiglieri presenti aventi diritto di voto, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/18.08.2000.,



CITTA' DI FRANCAVILLA AL MARE

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Provincia di Chieti

Pareri : ART. 49 D.Lgs. n. 267/2000

SETTORE PROPONENTE: SETTORE I

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2014

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ARTICOLO 49, COMMA 1, D.LGS. 267/2000)

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SULLA DELIBERAZIONE IN OGGETTO

FAVOREVOLE

Francavilla al Mare, li 04/06/2014

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott.ssa MURRI EMANUELA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILITA'

ARTICOLO 49, COMMA 1, D.LGS. 267/2000)

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SULLA DELIBERAZIONE IN OGGETTO

FAVOREVOLE

Imputazione della spesa al capitolo _____ del bilancio in corso.

Gestione competenza anno _____ che presenta sufficiente disponibilità.

Residuo anno _____ che presenta sufficiente disponibilità.

Francavilla al Mare, li 04/06/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott.ssa MURRI EMANUELA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale

Dott.ssa Carla Monaco

Il Presidente

Dott. PAOLINI ROCCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On Line di questo Comune il giorno **19/06/2014** e vi rimarrà in pubblicazione per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124,1°comma, D.Lgs. 267/2000.

Francavilla al Mare lì 19/06/2014

Il Funzionario Responsabile

Dott.ssa Maria Pia Simone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione,

è divenuta esecutiva il giorno **11/06/2014**

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4°comma, D.Lgs. 267/2000).

ovvero

diverrà esecutiva il giorno

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134,3°comma, D.Lgs. 267/2000).

Francavilla al Mare, lì 19/06/2014

Il Funzionario Responsabile

Dott.ssa Maria Pia Simone
